

48° Opera



Esempio di *portolano*, mappa nautica per la navigazione

Giulio Portolan

Dossier Alpha_1

Saggio sulla Supremazia italiana nel mondo

Elenco dei primati dell'Italia nella sua storia trimillenaria e la *questione* greco-romana

Seconda versione

Indice

Prefazione.....	pag.3
Introduzione: la questione greco-romana e il suo significato.....	pag.4
Cap. 1 Elenco dei primati dell'Italia nella sua storia trimillenaria.....	pag.8
Cap. 2 Approfondimenti: Cicerone, paradigma dell'azione giuridica inquirente.....	pag.9
Cap. 3 Giulio Cesare a confronto con i dittatori moderni.....	pag.10
Cap. 4 Dante Alighieri e la questione della traslazione delle spoglie.....	pag.12
Cap. 5 L'Aquinate.....	pag.13
Cap. 6 San Francesco e don Bosco.....	pag.15
Cap. 7 I grandi navigatori.....	pag.16
Cap. 8 Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti.....	pag.18
Cap. 9 Galileo Galilei e la scienza moderna.....	pag.19
Cap. 10 Cola di Rienzo e Benito Mussolini.....	pag.20
Cap. 11 Chi ha veramente scoperto il computer.....	pag.22
Cap. 12 La diplomazia del Quirinale: un caso <i>unico</i> al mondo.....	pag.23
Cap. 13 Chi è stato Emanuele Severino.....	pag.24
Cap. 14 Il <i>caso</i> Portolan.....	pag.25
Contenuto del Dossier Alpha_1: come Giulio Portolan è riuscito a	
condizionare il mondo intero <i>di nascosto</i>.....	pag.26
Indice interno.....	pag.27
1. Mio fax al Senatore e mio fax al sacerdote salesiano don Antonio Zuliani.....	pag.28
2. Dichiarazione di Berlusconi in Parlamento che richiama il nome della Diocesi in occasione delle mie 25 Raccomandate in Parlamento (Governo Prodi, 2007), con accompagnata e allegata la risposta di Draghi (Tommaso Padoa-Schioppa esce con la dichiarazione sui "bamboccioni"); Prodi collegato a mons. Luciano Padovese, prete prestigio della Diocesi che conosceva il padre di Giulio Portolan.....	pag.30
3. Incontro in Kazakistan tra Putin, Xi Jinping e Papa Bergoglio (2022).....	pag.31
4. Attentato in Mozambico: vengono stranamente risparmiati proprio i due preti della Diocesi: è la prova che il Pentagono ha acquisito l'asse Roma-Pordenone.....	pag.34
5. Presenza della LEV (Libreria Editrice Vaticana) a Pordenone: il cardinale Loris Capovilla parlerà in Duomo San Marco a Pordenone di gemellaggio Roma-Pordenone. Prova che Papa Benedetto conosce Giulio Portolan (sua risposta del luglio 2012) e ha dato le dimissioni a causa della teoria di Portolan sulle malattie genetiche (decisione maturata in agosto 2012). La premessa: viaggio di Giulio Portolan, con suo pernottamento presso l'Hotel Columbus in via della Conciliazione, dell'agosto 1999, in occasione dell'eclissi di sole, per portarle suoi scritti a Joseph Ratzinger allora prefetto del Sant'Uffizio, il quale si interfaccia con la Diocesi di Concordia-Pordenone, crea l'asse Roma-Pordenone e rende questa Città particolare e potente, con il pretesto della Cultura (LEV a Pordenone e rafforzamento della rassegna Pordenonelegge).....	pag.35
6. Prova che David Sassoli, passato presidente del Parlamento Europeo, conosce Giulio Portolan (risposta dell'Europa con Sassoli in copia conoscenza), per cui Berlusconi può aver detto a Sassoli tramite l'Arcivescovo di Bologna Card. Zuppi (allegata prova che questo conosce Giulio Portolan) di morire al CRO di Aviano in onore della madre di Giulio Portolan, Lucia Venturelli, sposando l'Europa la tesi di Lucia come la donna delle 12 stelle dell'Apocalisse della Bandiera Europa.....	pag.37
7. Documento che prova come dietro gli Accordi di Abramo stanno gli scritti di Giulio Portolan, per cui ancora una volta, fatto assolutamente non noto e mai ipotizzato, dietro gli Accordi di Abramo tra Israele e Mondo arabo, con la mediazione degli USA, potrebbe essere stata l'idea di Silvio Berlusconi, sfruttando la triangolazione con Putin e Xi Jinping, in relazione a Giulio Portolan, a cui è stata data detta prova.....	pag.38
Conclusioni.....	pag.40
Sito-bibliografia.....	pag.41

Prefazione

Questo piccolo libro continua e completa il discorso contenuto nel libro dell'autore *Europa: il percorso storico della funzione politica dal tempo antico al mondo contemporaneo*. Quest'ultima opera è stata resa disponibile da un sito scolastico, a significare l'attenzione, costante (sebbene coinvolgente pochi Istituti) che le Scuole italiane dedicano agli scritti dell'autore:

<https://www.palizzi.edu.it/wp-content/uploads/europa-LIBRO-17042020-bozzaDEFdefinitiva.pdf>

Il significato non detto del libro Europa è che il percorso storico della funzione politica si conclude con il progetto-episteme, portato avanti dall'autore da quasi trent'anni.

L'elenco delle *glorie italiane* è necessario anche ***per risollevere lo spirito dell'Italia*** in questo momento difficile.

Tra esse l'autore cita sé stesso non come merito dell'Italia, ma per motivi di rigore speculativo.

Il capitolo dedicato all'autore, il *quattordicesimo*, illustrerà in quale senso questa espressione debba intendersi.

In esso l'autore sarà semplicemente *scientifico* nell'esposizione dei motivi per i quali il suo nome deve concludere questo elenco.

Il titolo dell'Opera 48esima si rifà al noto testo del Gioberti (noto, anche se certamente non letto nella contemporaneità): *Del primato morale e civile degli italiani*. Un primato, egli intese, tutto da costruire nel futuro. Valga questa intenzione come monito anche per l'autore, quando la liturgia del 25 ottobre 2023 contiene un passo evangelico probabilmente enunciato per un sommo pontefice: *“se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa”*.

Pordenone, 24 ottobre 2023

Giulio Portolan

Introduzione: la questione greco-romana e il suo significato

Storicamente si può dire che l'Italia, per le sue scoperte e per i suoi personaggi storici, oltre che come sede della Chiesa universale, è certamente la nazione più importante del mondo e della storia.

Ciò se si considera l'Italia, patria di Giulio Cesare (considerato tra i personaggi storici più influenti, e anche il maggiore tra essi), nella sua storia plurimillenaria, ovvero se considerata come *espressione geografica*.

Ed allora per questione greco-romana si intende questo:

-
- esiste un rapporto tra la Grecia antica e quella di oggi ?
 - allo stesso modo, esiste un rapporto tra la Roma antica, repubblicana e imperiale, e l'Italia di oggi ?
-

Le risposte a queste *due domande* sono sorprendenti:

1. niente della Grecia di oggi, *economicamente povera e politicamente umiliata* (si pensi alla fase europea della paventata *exit*), è rimasto della gloriosa Grecia antica, *eppure*, in realtà, e come *tutti sanno*, la Grecia antica plasma di sé il mondo intero, essendo l'*Occidente* esteso oggi da Occidente a Oriente: nella cultura scientifica, di matrice aristotelica, e in quella capitalistica, nata in Europa, Europa la cui culla è appunto la Grecia (Heidegger);
2. e per l'Italia? ancora: niente dell'Italia di oggi può essere fatto risalire all'Italia antica, ma... Dante profetizza, nel cuore del Medioevo, età che sta *di mezzo* tra antico e moderno, l' *erede dell'Aquila*, l'aquila imperiale romana. Se si riuscisse a dimostrare che questo erede è oggi un cittadino italiano, **ecco che il collegamento (tra antichità e contemporaneità) appare fatto !**

Il capitolo 14esimo avrà quindi natura autobiografica per dimostrare questa tesi, sulla linea dei capitoli precedenti: con Roma nasce la Civiltà, e con Roma questa viene oggi difesa, secondo la profezia di Dante.

Circa questa profezia, il riferimento è al primo canto dell'Inferno (v.101) e al XXXIII del Purgatorio (v.43); si è intuito inoltre che nel collegato passo del Paradiso, Scipione, che richiama il veltro, è citato anche nell'Inno di Mameli. Orbene, **il veltro sarebbe un papa che si occupa dell'Impero.**

E questi, il DXV, altri non è che il Messia ancora atteso da alcuni Ebrei nel mondo, secondo il 12° principio di Maimonide, che è lo stesso Mahdi, atteso da tutto l'Islam (un semidio secondo i sunniti, un semplice uomo secondo gli sciiti, il che è paradossale essendo questi ultimi i più radicali).

Ora, non c'è mai stata in tutta la cristianità l'idea che il Consolatore sia anche un semplice uomo, sebbene il Vangelo lo dica chiaramente: il veltro-Messia è il cavaliere del Libro dell'Apocalisse, partorito dalla donna delle 12 stelle, anche profetizzato da Gesù ("sì, verrà Elia..."), mentre diversi passi del Vangelo di Giovanni hanno fatto dire ai teologi che il Consolatore è anche un uomo, per questo ritenuto lo stesso Gesù.

Secondo il Talmud i messia sono due: il figlio di Giuseppe (evidentemente, il Cristo) e il figlio di Davide, questo essendo semplice uomo. Un semplice uomo non è un mito, e può avere anche molti difetti. E' per questo che se quest'uomo sono io, questa definizione non è frutto di esaltazione, ma proposizione scientifica, che chiede solo di essere dimostrata, per essere univocamente e unanimemente accettata.

L'esaltazione è un aspetto maniacale, e per questo la si deve escludere da questo soggetto. Che quindi può facilmente palesare sé stesso perché, se io fossi pazzo, non potrei essere ciò che dico di essere. Avverte infatti Gesù: "non dare del pazzo a tuo fratello". A Gesù, che dice di essere addirittura "Dio", non è mai stato dato del matto, solo gli si sono chiesti dei segni, e questi sono prove.

Non penso che i giornalisti sappiano di me e leggano i miei scritti, ma l'idea dell'*Impero infinito*, citato in un recente libro di un noto Giornalista, è già contenuta nelle pagine del mio primo libro "Weltrepublik", scritto da me in agosto 2018.

Così in esso mi esprimevo, perché l'idea di Dante, in lui profezia del veltro, dell'erede dell'Aquila, ripete il mio concetto dell'eternità dell'idea dell'Impero nella storia:

La Grecia antica culla della civiltà mondiale

La storia dell'Europa segna la storia del mondo, e nasce in Grecia.

La Grecia contaminò Roma, la cui lingua intesse di sé il 70 % di quella anglosassone. La cultura romana espanse (secondo la tesi di Dante) il cristianesimo e dette origine all'Europa, civilizzando i Barbari.

Venne l'età dei Comuni e delle monarchie, mentre la lingua della scienza e della tecnica nacque nell'aristotelismo (è la tesi di Giovanni Reale). Il Rinascimento nacque come culto dei classici, e così il Romanticismo, in cui Hegel sta all'origine del marxismo, il quale avrebbe diviso il mondo in USA e URSS, giungendo fino alla Cina, di oggi. L'Illuminismo è scientismo, anch'esso nato in Grecia, con Democrito (secondo Popper).

La Spagna e l'Inghilterra scoprirono e conquistarono le Americhe, sì che tutta l'America è di matrice europea, mentre l'India è di matrice inglese, come il resto del mondo soggetto al common law. Tutto il mondo quindi proviene da Platone, che, tramite Socrate, liberò il mondo dalla superstizione. L'Occidente intero (oggi esteso a tutti gli stati del mondo) proviene da Siracusa, cioè dall'Italia, dove Platone tentò di fondare la Repubblica, mentre a Elea è nata la filosofia. Cicerone e Cesare con il loro sacrificio dettero impulso alla civilizzazione del mondo, San Paolo alla sua cristianizzazione.

Le radici dell'Europa non sono quindi cristiane, ma classiche.

La storia dell'umanità trova il suo centro negli accadimenti dell'Anno Zero: la morte di Cesare, ai piedi della statua di Pompeo (che rispettò il senato), la venuta di Augusto e la profezia a lui della Sibilla sull'Ara Coeli, l'Incarnazione e l'Ascensione del Cristo con la contaminazione cristiana dell'Impero, e da esso del mondo intero.

Siamo oggi nel tempo dei nuovi barbari che assediano l'Europa: le Americhe, l'Asia e l'Africa.

Tutto il mondo di oggi è scaturito dalla filosofia greca, dalla matrice socratico-platonico-aristotelica.

Alle origini della Weltrepublik: la storia del mondo come storia dell'idea dell'impero

In molti libri delle scuole superiori e nelle enciclopedie si trova questa espressione: "Dante era anacronistico perché si faceva promotore dell'universalismo dei due Poteri – il papato e l'impero -, alla fine del medioevo quando questa concezione stava per essere superata".

In realtà il Papato era, è stato ed è sempre universale. Nonostante lo scisma d'Oriente, anche dopo la Riforma e la nascita della Chiesa anglicana, la Chiesa è stata universale, e si può dire che ha raggiunto l'apice del suo universalismo, anche grazie alla tecnica, ai mezzi di trasporto e ai mass-media, con il pontificato di Giovanni Paolo II: la Chiesa Cattolica è presente oggi nelle due Americhe, in Africa, in Cina, in Asia, con presenze in India e nelle Filippine, e anche nel Giappone, e in Russia, oltre che in tutte le nazioni, da sempre, dell'Europa: non è quindi mai tramontato l'universalismo della Chiesa Cattolica. Dante dunque è sempre attuale e oggi più attuale che mai. L'universalismo della Chiesa romana è anzi cresciuto proprio dopo il protestantesimo, sebbene essa nel mondo, oggi, sia minoritaria.

La storia dell'umanità è la storia dell'idea dell'impero. L'impero è essenzialmente il concetto di uno stato unico, unitario e universale, come uniformazione del diritto per tutti i popoli della terra. Suo fondamento è la legittimazione dell'azione di questa unificazione. La legittimità dell'impero è divina (pretesa, tale) o storica. Fenomeni di grande unificazione imperiale sono stati le conquiste di Gengis Khan, giunto dall'Oriente alle soglie dell'Europa, quelle di Alessandro Magno, quelle di Cesare e Augusto, poi grande azione fu quella di Napoleone, che cedette di fronte all'Inghilterra e alla Russia. Nel medioevo l'idea dell'impero, con esplicito richiamo all'Impero romano, è stato il tema dominante di 1000 anni di storia, con i conflitti tra impero e comuni, poi signorie, e tra guelfi e ghibellini, e nel conflitto tra Occidente e Oriente (Bisanzio, poi detta Nuova Roma-Costantinopoli).

Processi imperiali, questi, dopo Dante, proseguiti con il colonialismo inglese, che civilizzò l'India, e poi il tentativo di Hitler (fallito anch'esso davanti all'Inghilterra e alla Russia, ma poi fermato dall'OSL di Taylor, che consentì agli USA l'accelerazione produttiva nell'industria militare).

Poi ci furono gli "imperi" degli USA (detto "imperialismo") e dell'URSS, oggi solo degli USA, e infine della Cina, che nel passato, suo medioevale, era stata Impero Celeste. Questo pluralismo di forme di imperi non nega l'unità dell'idea dello stato perché essi sono sorti e hanno (come nell'Europa moderna delle monarchie, degli imperi e delle dittature) combattuto tra loro per prevalere e così unificare i popoli e le nazioni (il tentativo di Hitler è l'unico con connotazione moralmente negativa).

Infine, l'Unione Europea, con il limite di non aprirsi al mondo (secondo le richieste di ingresso da parte di Israele, Russia e Turchia). L'idea dell'Impero è quindi sempre stata attuale nella storia e non è affatto tramontata alla fine del medioevo.

Attualmente processi di unificazioni e di formazione di un Governo mondiale vanno nella direzione della tecnocrazia come costruzione di una grande burocrazia mondiale, non finalizzata al bene del genere umano. L'impero della Weltrepublik non si inserisce nel quadro dell'ONU e dell'Unione Europea, se non come presa e appropriazione del loro progetto, intese come affermazione della supremazia del diritto sull'economia e sulla tecnica, nella direzione del primato e del potere della tradizione su quelli del progresso.

Il progetto-episteme, a differenza di Cola di Rienzo, non si limita a cantare le glorie del passato, ma intende (come già Mussolini tentò, e così Hitler *nel male*) riprodurre la Roma antica, nell'età contemporanea. Gli scritti dell'autore, i miei scritti, dimostrano che questo tentativo non solo non è un'utopia, ma è necessario perché il cambiamento del mondo, *nel*

bene, è inarrestabile, e il progetto politico insito nel progetto-episteme *solo* deve accompagnarlo sotto il profilo istituzionale.

Pordenone, 24 ottobre 2023

Giulio Portolan

Cap. 1 Elenco dei primati dell'Italia nella sua storia trimillenaria

L'idea di questo libro mi viene da una trasmissione che mio padre ha visto alla televisione qualche giorno fa sera su Cristoforo Colombo.

Questi, dunque, sono i tanti primati d'Italia:

- **Dante, massimo tra i poeti;**
- **Federico Faggin, capo-team inventore del computer;**
- **Amerigo Vespucci, diede il nome alle Americhe, e l'America è ancora la prima potenza del mondo;**
- **Cristoforo Colombo, scopritore, sebbene non consapevole, delle Americhe;**
- **Galileo Galilei, formulatore della scienza intesa in senso moderno, e inventore del telescopio;**
- **Enrico Fermi, primo scienziato a creare la fissione nucleare controllata e la prima centrale atomica;**
- **Giulio Cesare è considerato tra i massimi, se non il più importante, tra i personaggi storici;**
- **Cicerone, massimo tra gli avvocati (ma, in miei ipotesi, in realtà un procuratore);**
- **Leonardo da Vinci, inventore, pittore, scultore, scienziato, una delle maggiori menti speculative della storia, e tra i maggiori artisti di sempre, insieme a**
- **Michelangelo Buonarroti, creatore della Cappella Sistina;**
- **annoveri anche Napoleone, che fu di origini italiane, e per questo cambiò il suo cognome da Buonaparte a Bonaparte.**
- **All'Italia appartengono inoltre glorie come Parmenide e Emanuele Severino**
- **mentre il maggior sistemista della storia del pensiero in senso cristiano, è San Tommaso d'Aquino.**
- **Importanti sono inoltre San Francesco d'Assisi e don Bosco;**
- **l'Italia è la sede della Chiesa universale, luogo del martirio dei santi Pietro e Paolo e della conservazione delle loro spoglie.**

L'Italia quindi Nazione causa della scienza, delle maggiori scoperte, delle maggiori opere letterarie e artistiche. Terra di poeti e di navigatori. È poi già noto agli studenti che in Italia sta il maggior patrimonio artistico del mondo.

Cap. 2 Approfondimenti: Cicerone, paradigma dell'azione giuridica inquirente

Sul finire della Repubblica romana, ma non certamente della Civiltà umana..., la figura di Cicerone acquisisce il significato, assolutamente eroico, di volersi opporre alla fine di tutto un assetto istituzionale, di quella Repubblica che aveva fino ad allora dominato il mondo.

Usa l'oratoria per colpire i nemici dello Stato.

Ed allora egli non può essere il mito degli avvocati di ogni tempo, perché il suo ruolo, all'interno del Senato come accusatore, è più simile a quello di un procuratore: nel difendere la Repubblica, egli lo fa accusando i nemici dello Stato, sì che le sue arringhe sono più simili in realtà a delle requisitorie.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Marco Tullio Cicerone (in **latino**: *Marcus Tullius Cicero*, **pronuncia ecclesiastica**: [ˈmarkus ˈtulljus ˈtʃiːtʃero], **pronuncia restituta o classica**: [ˈmaːr.kʊs ˈtʊl.lɪ.ʊs ˈki.kɛ.roː]; in **greco antico**: Μάρκος Τύλλιος Κικέρων[?], *Márkos Týllios Kikérōn*; **Arpino**, 3 gennaio 106 a.C. – **Formia**, 7 dicembre 43 a.C.) è stato un **avvocato**, **politico**, **scrittore**, **oratore** e **filosofo romano**.

Esponente di un'agiata famiglia dell'**ordine equestre**, fu una delle figure più rilevanti dell'**antichità romana**. La sua vastissima produzione letteraria, dalle **orazioni politiche** agli scritti di **filosofia** e **retorica**, oltre a offrire un prezioso ritratto della società romana negli ultimi travagliati anni della **repubblica**, rimase come esempio per tutti gli autori del **I secolo a.C.** (tanto da poter essere considerata il modello della letteratura latina classica).

Grande ammiratore della **cultura greca**, attraverso la sua opera i **Romani** poterono anche acquisire una migliore conoscenza della **filosofia greca**. Tra i suoi maggiori contributi alla cultura latina, vi fu la creazione di un lessico filosofico latino: Cicerone si impegnò, infatti, a trovare il corrispondente vocabolo in latino per ogni termine specifico del linguaggio filosofico greco. Tra le opere fondamentali per la comprensione del mondo latino si collocano, invece, le *Lettere/Epistulae* (in particolare modo, quelle all'amico **Tito Pomponio Attico**) che offrono numerose riflessioni su ogni avvenimento, permettendo così di comprendere quali fossero le reali linee politiche dell'**aristocrazia** romana.

Cicerone occupò, per molti anni, anche un ruolo di primaria importanza nel mondo della politica romana: dopo aver salvato la repubblica dal tentativo eversivo di **Lucio Sergio Catilina** (e aver così ottenuto l'appellativo di *pater patriae*, padre della patria), fu un membro eminente della fazione degli **Optimates**. Infatti, nelle **guerre civili**, difese strenuamente, fino alla morte, una repubblica giunta ormai all'ultimo respiro e destinata a trasformarsi nel **principatus augusteo**.

Cap. 3 Giulio Cesare a confronto con i dittatori moderni

Passa alla storia come dittatore, ma è ben diverso dai Dittatori che si sono conosciuti in epoca moderna.

Uomo del suo tempo, nel senso di uomo di potere corrotto ed anche criminale, egli è in realtà fautore di civiltà e di progresso istituzionale e giuridico.

Non si può dire che non conoscesse l'assetto da dare al nuovo Stato. Si deve dire invece che egli è morto prima di poterlo progettare.

Le forme statali erano note al tempo di Cesare, essendo state oggetto di riflessione giuridica dei greci, Grecia che aveva sperimentato perfino la democrazia.

Sì che Cesare poteva perfettamente optare per una forma monarchica, o imperiale, come fu data allo Stato dopo di lui, da Augusto.

Ottaviano Augusto è anch'egli una gloria italiana, ma passa alla storia come figura minore rispetto a quella di Cesare, e dello stesso Napoleone. Quest'ultimo, di origini italiane (si cambiò il cognome da Buonaparte al più francese Bonaparte), è considerato tra i maggiori personaggi storici, e una delle glorie di Francia.

Una questione, più intellettuale che storica, è se sia *più grande* Cesare o Napoleone.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Gaio Giulio Cesare (in **latino**: *Gaius Iulius Caesar*, Pronuncia restaurata o classica; AFI: [ˈgäːjʊs ˈjuːli.us ˈkɛʝ.säːr]; nelle epigrafi C·IVLIVS·C·F·CAESAR e DIVVS IVLIVS; in **greco antico**: Γάϊος Ἰούλιος Καίσαρ?, *Gáios Iúlios Kaĩsar*; **Roma**, 13 luglio 101 a.C. o 12 luglio 100 a.C. – **Roma**, 15 marzo 44 a.C.) è stato un **militare**, **politico**, **console**, **dittatore**, **pontefice massimo**, **oratore** e **scrittore romano**, considerato uno dei personaggi più importanti e influenti della **storia**.

Ebbe un ruolo fondamentale nella transizione del sistema di governo dalla forma **repubblicana** a quella **imperiale**. Fu dittatore (*dictator*) di Roma alla fine del **49 a.C.**, nel **47 a.C.**, nel **46 a.C.** con carica decennale e dal **44 a.C.** come dittatore perpetuo, e per questo ritenuto da **Svetonio** il primo dei **dodici Cesari**, in seguito sinonimo di **imperatore romano**. Con la **conquista della Gallia** estese il dominio della *res publica* romana fino all'**oceano Atlantico** e al **Reno**; portò gli **eserciti romani** a invadere per la prima volta la **Britannia** e la **Germania** e a combattere in **Spagna**, **Grecia**, **Egitto**, **Ponto** e **Africa**.

Il **primo triumvirato**, l'accordo privato per la spartizione del potere con **Gneo Pompeo Magno** e **Marco Licinio Crasso**, segnò l'inizio della sua ascesa. In base all'accordo, Cesare sarebbe stato eletto **console** con l'appoggio politico di **Pompeo** e finanziario di **Crasso**; in cambio, una volta **console**, avrebbe ratificato i provvedimenti presi in **Oriente** da **Pompeo**, avrebbe concesso le terre ai suoi veterani, e avrebbe avviato delle riforme a favore del **ceto equestre** per **Crasso**. Con il rinnovo del triumvirato, a **Lucca** nel **56 a.C.**, fu riconfermato **proconsole** in **Gallia Cisalpina** (e **Illiricum settentrionale**), **Gallia Narbonense** e **Gallia Comata**. Dopo la morte di Crasso, caduto contro i **Parti** (**Carre**, **53 a.C.**), Cesare si scontrò con **Pompeo** e la fazione degli **optimates** per il controllo dello Stato. Nel **49 a.C.**, di ritorno dalla Gallia, guidò le sue legioni attraverso il **Rubicone** (in cui **Lucio Cornelio Silla** stabilì il nuovo confine al nord del **pomerio** della città nell'81 a.C.) pronunciando le celebri parole «*Alea iacta est*», e scatenò la **guerra civile**, con la quale divenne capo indiscusso di Roma: sconfisse **Pompeo** a **Farsalo** (**48 a.C.**) e successivamente gli altri **optimates**, tra cui **Catone l'Uticense**, in **Africa** e in **Spagna**.

Con l'assunzione della dittatura a vita diede inizio a un processo di radicale riforma della società e della politica romana, assicurandosi potere assoluto sulla Repubblica. Il suo operato provocò la reazione dei conservatori, finché un gruppo di senatori,

capeggiati da [Marco Giunio Bruto](#), [Gaio Cassio Longino](#) e [Decimo Bruto](#), cospirò contro di lui, uccidendolo alle [idi di marzo](#) del [44 a.C.](#) (15 marzo 44). Nel [42 a.C.](#), appena due anni dopo il suo assassinio, il [Senato](#) lo [deificò](#) ufficialmente, elevandolo a [divinità](#). L'eredità riformatrice e storica di Cesare fu quindi raccolta da [Ottaviano Augusto](#), suo pronipote e [figlio adottivo](#).

Le campagne militari e le azioni politiche di Cesare sono da lui stesso dettagliatamente raccontate in terza persona nei [Commentarii de bello Gallico](#) e nei [Commentarii de bello civili](#). Numerose notizie sulla sua vita sono presenti negli scritti di [Appiano di Alessandria](#), [Svetonio](#), [Plutarco](#), [Cassio Dione](#) e [Strabone](#). Altre informazioni possono essere rintracciate nelle opere di autori suoi contemporanei, come nelle lettere e nelle orazioni del suo rivale politico [Cicerone](#), nelle poesie di [Catullo](#) e negli scritti storici di [Sallustio](#).

Cap. 4 Dante Alighieri e la questione della traslazione delle spoglie

Massimo tra i poeti del mondo, a causa della sola *Commedia*, nessun politico oggi, né mai dopo la sua morte, ha osato riportare le sue spoglie mortali da Ravenna a Firenze.

Perché non farlo?

Certamente questo sarà fatto quando, nell'Era messianica, tutto il mondo sarà in pace, e, a parte terremoti e alluvioni, tutti i problemi del genere umano saranno stati risolti nella palingenesi universale. Il progetto-episteme ha dimostrato che questo obiettivo non solo non è una utopia, ma a causa dell'estinzione in atto per malattie genetiche e virali, è un percorso obbligato.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Dante Alighieri, o **Alighiero**, battezzato **Durante di Alighiero degli Alighieri** e anche noto con il solo nome di **Dante**, della [famiglia Alighieri](#) ([Firenze](#), tra il 14 maggio e il 13 giugno 1265 – [Ravenna](#), notte tra il 13 e il 14 settembre 1321), è stato un [poeta](#), [scrittore](#) e [politico italiano](#).

Il nome "Dante", secondo la testimonianza di [Jacopo Alighieri](#), è un [ipocoristico](#) di [Durante](#); nei documenti era seguito dal [patronimico](#) *Alagherii* o dal [gentilizio](#) *de Alagheriis*, mentre la variante "Alighieri" si affermò solo con l'avvento di [Boccaccio](#).

È considerato il padre della [lingua italiana](#); la sua fama è dovuta alla paternità della *Comedia*, divenuta celebre come *Divina Commedia* e universalmente considerata la più grande opera scritta in [lingua italiana](#) e uno dei maggiori [capolavori](#) della letteratura mondiale. Espressione della [cultura medievale](#), filtrata attraverso la lirica del *Dolce stil novo*, la *Commedia* è anche veicolo [allegorico](#) della salvezza umana, che si concretizza nel toccare i drammi dei [dannati](#), le pene [purgatoriali](#) e le glorie celesti, permettendo a Dante di offrire al lettore uno spaccato di [morale](#) ed [etica](#).

Importante linguista, teorico politico e filosofo, Dante spaziò all'interno dello scibile umano, segnando profondamente la [letteratura italiana](#) dei secoli successivi e la stessa [cultura occidentale](#), tanto da essere soprannominato il "Sommo Poeta" o, per [antonomasia](#), il "Poeta". Dante, le cui spoglie si trovano presso la [tomba a Ravenna](#) costruita nel 1780 da [Camillo Morighia](#), è diventato uno dei simboli dell'[Italia](#) nel [mondo](#), grazie al nome del principale ente della diffusione della lingua italiana, la [Società Dante Alighieri](#), mentre gli studi critici e filologici sono mantenuti vivi dalla [Società dantesca](#).

Cap. 5 L'Aquinate

E' ingiusto, si ritiene, Emanuele Severino quando lo sminuisce come *epigono* di Aristotele. In realtà, Tommaso d'Aquino fonda la teologia come scienza rigorosa, e di originale in lui è l'uso della filosofia greca, in specie dell'aristotelismo, per definire in modo scientifico, come io poi ho fatto con Platone, le verità di fede cristiane.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Tommaso d'Aquino ([Roccasecca](#), 1225 – [Abbazia di Fossanova](#), 7 marzo 1274) è stato un [religioso](#), [teologo](#) e [filosofo italiano](#). [Frate domenicano](#), principale esponente della [Scolastica](#), era definito *Doctor Angelicus* già dai suoi contemporanei. È venerato come [santo](#) dalla [Chiesa cattolica](#), che dal 1567 lo considera anche [dottore della Chiesa](#). Nel 1880 fu dichiarato santo patrono delle università e dei centri di studio cattolici.

Tommaso rappresenta uno dei principali pilastri teologici e filosofici della Chiesa cattolica, risultando inoltre il punto di raccordo fra la [cristianità](#) e la [filosofia classica](#), la quale ha i suoi fondamenti e maestri in [Socrate](#), [Platone](#) e [Aristotele](#), e poi passati attraverso il [periodo ellenistico](#), specialmente in autori come [Plotino](#). Egli elaborò una teoria del diritto che ebbe largo seguito nei secoli successivi. Fu allievo di [sant'Alberto Magno](#), che lo difese quando i compagni lo chiamavano "il bue muto" dicendo: «Ah! Voi lo chiamate il bue muto! Io vi dico, quando questo bue muggirà, i suoi muggiti si udranno da un'estremità all'altra della terra!». Nelle parole del filosofo inglese [Anthony Kenny](#), San Tommaso d'Aquino fu "uno dei più grandi filosofi del mondo occidentale".

Cap. 6 San Francesco e don Bosco

Essi non sono i maggiori santi del paradiso. Una classificazione questa che è stata tentata dall'autore molti anni fa, e che qui si riporta:

riporto della lista dei maggiori santi del paradiso con loro classificazione scientifica e sua giustificazione [cliccare sulla pagina]

nota: i nomi nei gruppi sono in ordine di importanza	
1.]	maria
2.]	giuseppe, giovanni battista
3.]	abramo, isacco, giacobbe
4.]	pietro, paolo
5.]	mosè, maometto, buddha
6.]	elia, davide, isaia
7.]	giovanni, matteo, luca, marco
8.]	giacomo, andrea, filippo, bartolomeo, tommaso, giacomo, simone, taddeo, mattia, stefano
9.]	tommaso d'acquino, agostino
10.]	benedetto, francesco, domenico, antonio, ignazio, giovanni bosco
11.]	ratzinger, bergoglio, wojtyła, montini, roncalli, pacelli, sarto
12.]	platone, aristotele, socrate

Oggi 24 ottobre 2023, che la mia sensibilità è più matura rispetto a quel tempo (7 febbraio 2014): <http://www.dodicidimostrazioni.it/STF233.html>

mi ritengo sostanzialmente d'accordo con questa classificazione gerarchica. Anzi sono sorpreso di questo elenco.

San Francesco è il santo della Natura. Viene oggi definito attuale rispetto alla tecnica. Ma, osserva il sapere epistemico, proprio la TAU francescana, la T della Croce, richiama la Tecnica, essenza della croce secondo l'episteme. Un santo quindi completo...

Don Bosco va considerato per la grandiosità della sua opera in termini organizzativi, così tanto estesa in tutto il mondo.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Francesco d'Assisi, nato **Giovanni di Pietro di Bernardone** (Assisi, 1181/1182 – Assisi, 3 ottobre 1226), è stato un religioso e poeta italiano. Diacono e fondatore dell'ordine che da lui poi prese il nome (Ordine Franciscano), è venerato come santo dalla Chiesa cattolica e dalla Comunione anglicana; proclamato, assieme a santa Caterina da Siena, patrono principale d'Italia il 18 giugno 1939 da papa Pio XII, il 4 ottobre ne viene celebrata la memoria liturgica in tutta la Chiesa cattolica (festa in Italia; solennità per la Famiglia francescana).

Profondamente ascetico, era conosciuto anche come "il poverello d'Assisi" per via della sua scelta di spogliarsi di ogni bene materiale e condurre una vita minimale, in totale armonia di spirito.

Oltre all'opera spirituale, Francesco, grazie al *Cantico delle creature*, è riconosciuto come uno degli iniziatori della tradizione letteraria italiana.

Il cardinale Jorge Mario Bergoglio, eletto papa nel conclave del 2013, ha assunto, primo nella storia della Chiesa, il nome pontificale Francesco proprio in onore del santo di Assisi.

La città di Assisi, a motivo del suo illustre cittadino, è assunta a simbolo di pace, soprattutto dopo aver ospitato i quattro grandi incontri tra gli esponenti delle maggiori

religioni del mondo, promossi da [papa Giovanni Paolo II](#) nel 1986 e nel 2002, da [papa Benedetto XVI](#) nel 2011 e da [papa Francesco](#) nel 2016.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Giovanni Melchiorre Bosco, meglio noto come **don Bosco** ([Castelnuovo d'Asti](#), 16 agosto 1815 – [Torino](#), 31 gennaio 1888), è stato un [presbitero](#) e [pedagogo italiano](#), fondatore delle [congregazioni dei Salesiani](#) e delle [Figlie di Maria Ausiliatrice](#). È stato [canonizzato](#) da [papa Pio XI](#) il 1º aprile 1934. È considerato uno dei [santi sociali torinesi](#).

Cap. 7 I grandi navigatori

Si abbattono le statue in USA, di Colombo, e si dice che il suo comportamento deve essere contestualizzato a quel periodo.

Non capì che l'America non era l'Asia. La sua azione è stata totalmente ispirata dalla Divina Provvidenza, che, dato che la terra era tonda, gli fece balenare l'idea, divenuta in lui positiva ossessione, e quindi progettuale ostinazione, di raggiungere le *Indie* navigando dalla parte opposta a quella allora comune, quasi egli andasse a cadere nel vuoto... Dopo tre o quattro giorni da lui promessi all'equipaggio, deluso e esasperato, sarebbe dovuto tornare indietro, a dimostrazione che certe imprese sono assistite dall'Alto.

Il Vespucci comprende invece che l'America è un continente a sé, e gli dà il suo nome: i potenti USA sono quasi una creazione italiana...

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Cristoforo Colombo (in [latino](#): *Christophorus Columbus*; in [spagnolo](#) *Cristóbal Colón*; in [portoghese](#) *Cristóvão Colombo*; in [genovese](#) *Cristoffa Combo*; [Genova](#), tra il 26 agosto e il 31 ottobre 1451 – [Valladolid](#), 20 maggio 1506) è stato un [navigatore](#) ed [esploratore italiano](#) della [Repubblica di Genova](#), attivo in [Portogallo](#) e in [Spagna](#) come [capitano](#) mercantile, tra i più importanti protagonisti delle [grandi scoperte](#) geografiche europee a cavallo tra il XV e il XVI secolo. In particolare, deve la sua fama per esser stato il primo ad intraprendere la rotta atlantica che portò le potenze europee alla scoperta e alla [colonizzazione delle Americhe](#).

La sua idea iniziale fu di raggiungere l'[Asia orientale](#), le cosiddette "[Indie](#)", compreso il [Catai](#) ([Cina](#)) e il [Cipango](#) ([Giappone](#)), [circumnavigando](#) la [Terra da occidente](#), ovvero dall'[Oceano Atlantico](#). Arrivando invece in [America centrale](#), il navigatore fu convinto, negli anni successivi, che quelle fossero sì delle nuove terre, ma sempre asiatiche, a tal punto che furono chiamate per molto tempo "[Indie Occidentali](#)". Fu poi grazie al navigatore [Amerigo Vespucci](#), nei primi anni del [XVI secolo](#), che si cominciarono a delineare le carte geografiche di un nuovo [continente](#) chiamato "[Nuovo Mondo](#)", quindi "[America](#)".

Dapprima Colombo chiese i finanziamenti per le sue esplorazioni al re [Giovanni II del Portogallo](#), ma i fondi gli furono negati e tentò allora con i [re cattolici di Spagna](#) ([Castiglia](#) e [Aragona](#)), i quali, dopo le trattative, e soprattutto grazie all'appoggio di [Isabella di Castiglia](#), accettarono di finanziare l'impresa e di concedergli alcuni privilegi nel caso in cui l'esito fosse risultato positivo. Salpato da [Palos de la Frontera](#) ([Spagna](#)) il 3 agosto 1492, giunse su un'isola delle [Bahamas](#), che battezzò [San Salvador](#), il 12 ottobre dello stesso anno. A tale primo viaggio ne seguirono poi altri tre, di minor fortuna, portandolo gradualmente al discredito ed alla privazione di molti dei riconoscimenti e dei titoli che egli avrebbe sperato, per sé e per i suoi figli, da parte dei sovrani del [Regno di Castiglia e León](#), dove morì nel 1506 nell'allora capitale, [Valladolid](#). Nemmeno nelle nuove terre scoperte gli fu dedicato qualche importante toponimo; questo almeno fino al 1819, quando il politico [venezuelano](#) [Francisco de Miranda](#) propose il nome di "[Colombia](#)" per indicare il nuovo stato indipendente [sudamericano](#) e rendere finalmente omaggio all'importante navigatore.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Amerigo Vespucci ([Firenze](#), 9 marzo 1454 – [Siviglia](#), 22 febbraio 1512) è stato un [navigatore](#), [esploratore](#) e [cartografo italiano](#), dapprima cittadino della [Repubblica fiorentina](#) e poi suddito del [Regno di Castiglia](#) dal 24 aprile 1505. Fu il primo esploratore a rendersi conto, durante un viaggio a servizio del [Regno di Portogallo](#) nel 1501, che le nuove terre recentemente scoperte ad occidente dell'[Oceano Atlantico](#) non erano l'estrema propaggine dell'[Asia](#) orientale, come si credeva

inizialmente, ma una parte di un continente ignoto che lui chiamò *nuovo mondo*, e che in suo onore fu poi chiamato *America*.

Amerigo fu uno dei massimi rappresentanti di un'importante nobile famiglia di *Firenze*, i *Vespucci*, che avevano le proprietà in *Borgo Ognissanti* vicino alla *chiesa di Ognissanti* dove esiste la *cappella Vespucci*, collocata a destra nella navata.

Cap. 8 Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti

L'autore ritiene che la Gioconda sia una fusione tra il proprio volto, del da Vinci, e quello di sua madre, o almeno il suo sorriso.

Circa il Buonarroti, il celebre David è statua enorme tramite cui egli avrebbe inteso rifilare alla Chiesa e all'umanità dei genitali maschili di grandi proporzioni (dimostrandosi omosessuale), con il pretesto dell'opera d'arte. La prima forma di pornografia della storia... Infatti nudo è Adamo, non certo il re Davide..

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Leonardo da Vinci di ser Piero (Anchiano, 15 aprile 1452 – Amboise, 2 maggio 1519) è stato uno [scienziato](#), [inventore](#) e [artista italiano](#).

[Uomo d'ingegno e talento universale](#) del [Rinascimento](#), considerato uno dei più grandi [geni](#) dell'umanità, incarnò in pieno lo spirito della sua epoca, portandolo alle maggiori forme di espressione nei più disparati campi dell'arte e della conoscenza: fu infatti [scienziato](#), [filosofo](#), [architetto](#), [pittore](#), [scultore](#), [disegnatore](#), [trattatista](#), [scenografo](#), [matematico](#), [anatomista](#), [botanico](#), [musicista](#), [ingegnere](#) e [progettista](#).

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Michelangelo Buonarroti, noto semplicemente come **Michelangelo** ([Caprese](#), 6 marzo 1475 – [Roma](#), 18 febbraio 1564), è stato un [pittore](#), [scultore](#), [architetto](#) e [poeta italiano](#).

Soprannominato *il Divin Artista*, fu protagonista del [Rinascimento italiano](#), già in vita fu riconosciuto dai suoi contemporanei come uno dei più grandi artisti di tutti i tempi. Personalità tanto geniale quanto irrequieta, il suo nome è legato ad alcune delle più maestose opere dell'arte occidentale, fra cui si annoverano il *David*, il *Mosè*, la *Pietà del Vaticano*, la *Cupola di San Pietro* e il ciclo di [affreschi](#) nella *Cappella Sistina*, tutti considerati traguardi eccezionali dell'ingegno creativo.

Lo studio delle sue opere segnò le generazioni artistiche successive dando un forte impulso alla corrente del [manierismo](#).

Cap. 9 Galileo Galilei e la scienza moderna

Eppur si muove... egli scrisse. Ma, sostiene l'autore, quello che si muove, non è la Terra... La terra è un concetto non solo astronomico, ma anche affettivo. Trovandosi, secondo l'errore di Dante, l'umanità nel Limbo, noi stiamo sottoterra... ed allora la Terra è altrove, e dove essa si trova, là sta immobile, e al centro.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Galileo Galilei (Pisa, 15 febbraio 1564 – Arcetri, 8 gennaio 1642) è stato un fisico, astronomo, filosofo e matematico italiano, considerato il padre della scienza moderna. Personaggio chiave della rivoluzione scientifica per aver esplicitamente introdotto il metodo scientifico (detto anche "metodo galileiano" o "metodo sperimentale"), il suo nome è associato a importanti contributi in fisica e in astronomia. Di primaria importanza fu anche il ruolo svolto nella rivoluzione astronomica, con il sostegno al sistema eliocentrico e alla teoria copernicana. I suoi principali contributi al pensiero filosofico derivano dall'introduzione del metodo sperimentale nell'indagine scientifica grazie a cui la scienza abbandonava, per la prima volta, quella posizione metafisica che fino ad allora predominava, per acquisire una nuova, autonoma prospettiva, sia realistica che empiristica, volta a privilegiare, attraverso il metodo sperimentale, più la categoria della quantità (attraverso la determinazione matematica delle leggi della natura) che quella della qualità (frutto della passata tradizione indirizzata solo alla ricerca dell'essenza degli enti) per elaborare ora una descrizione razionale oggettiva della realtà fenomenica. Inizialmente appoggiato dal papa e dai gesuiti, venne poi sospettato di eresia, accusato di voler sovvertire la filosofia naturale aristotelica e le Sacre Scritture, processato e condannato dal Sant'Uffizio, nonché costretto, il 22 giugno 1633, all'abiura delle sue concezioni astronomiche e al confino nella propria villa (denominata "Il Gioiello") ad Arcetri. Nel corso dei secoli il valore delle opere di Galileo venne gradualmente accettato dalla Chiesa, e 359 anni dopo, il 31 ottobre 1992, papa Giovanni Paolo II, alla sessione plenaria della Pontificia accademia delle scienze, riconobbe "gli errori commessi" sulla base delle conclusioni dei lavori cui pervenne un'apposita commissione di studio da lui istituita nel 1981, riabilitando Galileo.

Cap. 10 Cola di Rienzo e Benito Mussolini

Il Cola di Rienzo ha una biografia straordinaria. Mosso da nostalgia, egli intende ricostruire l'antica Roma in senso politico, ma è uomo del suo tempo, che vive estraniato da esso, e la sua impresa è assolutamente utopistica.

Il Mussolini lo stesso, e riesce ad agire a tutta prima secondo questo obiettivo, perché usa la forza nel senso della violenza.

Oggi, entrambi finirebbero in REMS...

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Cola di Rienzo, al secolo **Nicola di Lorenzo Gabrini** o in **romanesco medievale Cola de Rienzi** (Roma, 1313 – Roma, 8 ottobre 1354), è stato un **condottiero**, **tribuno** e **studioso romano**. È rimasto nella storia perché, nel **tardo medioevo**, tentò di instaurare nella città di Roma straziata dai conflitti tra il popolo e i **baroni** una forma di **comune**. In omaggio alla storia antica della città e per ricollegarsi ad essa si autodefiniva "l'ultimo dei **tribuni del popolo**".

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Benito Amilcare Andrea Mussolini (Dovia di Predappio, 29 luglio 1883 – Giulino di Mezzegra, 28 aprile 1945) è stato un **politico** e **giornalista italiano**.

Fondatore del **fascismo**, fu **presidente del Consiglio del Regno d'Italia** dal 31 ottobre 1922 al 25 luglio 1943. Nel gennaio 1925 assunse poteri **dittatoriali**, instaurando un **regime totalitario**, e dal dicembre dello stesso anno acquisì il titolo di **capo del governo primo ministro segretario di Stato**. Dopo la **guerra d'Etiopia**, aggiunse al titolo di **duce** quello di "Fondatore dell'Impero" e divenne **Primo Maresciallo dell'Impero** il 30 marzo 1938. Fu capo della **Repubblica Sociale Italiana** dal settembre 1943 al 25 aprile 1945.

Esponente di spicco del **Partito Socialista Italiano**, fu nominato direttore del quotidiano di partito *Avanti!* nel 1912. Convinto anti-interventista negli anni della **guerra italo-turca** e in quelli precedenti la **prima guerra mondiale**, nell'ottobre del 1914 cambiò radicalmente opinione, dichiarandosi a favore dell'intervento in guerra. Trovatosi in netto contrasto con la linea del partito, si dimise dalla direzione dell'*Avanti!* e fondò *Il Popolo d'Italia*, schierato su posizioni interventiste, venendo quindi espulso dal partito socialista. Nell'immediato dopoguerra, cavalcando lo scontento per la "**vittoria mutilata**", fondò i **Fasci italiani di combattimento** (1919), poi divenuti **Partito Nazionale Fascista** nel 1921, e si presentò al Paese con un programma politico **nazionalista** e radicale.

Nel contesto di forte instabilità politica e sociale successivo alla **Grande Guerra**, puntò alla presa del potere. Forzando la mano alle istituzioni, con l'aiuto di atti di **squadristico** e d'intimidazione politica che culminarono il 28 ottobre 1922 con la **marcia su Roma**, Mussolini ottenne l'incarico di costituire il Governo (30 ottobre). Dopo il contestato successo alle **elezioni politiche** del 1924, instaurò nel gennaio 1925 la dittatura, risolvendo con forza la delicata situazione venutasi a creare dopo l'assassinio di **Giacomo Matteotti**. Negli anni successivi consolidò il regime, affermando la supremazia del potere esecutivo, trasformando il sistema amministrativo e inquadrando le masse nelle organizzazioni di partito.

L'11 febbraio 1929 stipulò i **Patti Lateranensi** con la **Santa Sede**. Per quanto concerne la politica coloniale, Mussolini portò a termine la **riconquista della Libia** (1922-1932) e intraprese poi la **conquista dell'Etiopia** (1935-1936), violando il diritto internazionale e causando sanzioni economiche da parte della **Società delle Nazioni**. In politica estera sostenne e finanziò i movimenti fascisti, arrivando ad appoggiare militarmente i **franchisti** nella **guerra civile spagnola** (1936-1939). Si avvicinò alla **Germania nazionalsocialista** di **Adolf Hitler**, con il quale stabilì l'**Asse Roma-Berlino** del 1936 e firmò il **Patto d'Acciaio** del 1939. È in questo periodo che furono approvate in Italia le **leggi razziali**.

Nel 1940, ritenendo ormai prossima la vittoria della Germania, decise per l'ingresso dell'Italia nella [seconda guerra mondiale](#). In seguito alle sconfitte subite dalle forze armate italiane e allo [sbarco in Sicilia](#), Mussolini fu messo in minoranza durante il [Gran Consiglio del Fascismo](#) ([ordine del giorno Grandi](#) del 24 luglio 1943), arrestato per ordine del [Re](#) (25 luglio) e, successivamente, tradotto a [Campo Imperatore](#). Liberato dai tedeschi e ormai in balia delle decisioni di Hitler, instaurò nell'Italia settentrionale la [Repubblica Sociale Italiana](#). Nell'aprile del 1945, approssimandosi la vittoria alleata, dopo aver invano cercato di trattare la resa abbandonò Milano tentando la fuga verso la [Svizzera](#), venendo però catturato dai [partigiani](#) a [Dongo](#), sul [lago di Como](#), il 27 aprile. Fu [fucilato](#) il giorno seguente insieme all'amante [Claretta Petacci](#).

Cap. 11 Chi ha veramente scoperto il computer

Scopritore del computer è un giapponese del team guidato da Federico Faggin. In genere il Premio Nobel della fisica viene attribuito non solo allo scopritore, ma anche al capo team.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Federico Faggin (Vicenza, 1^o dicembre 1941) è un [fisico](#), [inventore](#) e [imprenditore italiano naturalizzato statunitense](#).

Dal 1968 Faggin risiede negli [Stati Uniti](#) ed ha assunto anche la [cittadinanza](#) statunitense. Fu capo progetto e progettista dell'[Intel 4004](#) e responsabile dello sviluppo dei microprocessori [8008](#), [4040](#) e [8080](#) e delle relative architetture. Fu anche lo sviluppatore della tecnologia [MOS](#) con *gate* di silicio (*MOS silicon gate technology*), che permise la fabbricazione dei primi microprocessori e delle memorie [EPROM](#) e [RAM](#) dinamiche e sensori [CCD](#), gli elementi essenziali per la [digitalizzazione](#) dell'informazione.

Nel 1974 fondò e diresse la ditta [ZiLOG](#), la prima ditta dedicata esclusivamente ai microprocessori, presso cui dette vita al famoso microprocessore [Z80](#). Nel 1986 Faggin co-fondò e diresse la [Synaptics](#), ditta che sviluppò i primi [touchpad](#) e [touch screen](#).

Cap. 12 La diplomazia del Quirinale: un caso *unico* al mondo

Sono un attento osservatore del sito www.quirinale.it e non credo che negli altri Paesi del mondo i Capi di stato e di governo facciano visita al loro omologhi, come avviene in Italia, Italia quindi che ha il primato nel mondo della diplomazia. E questo accade per un preciso motivo. Il Bel Paese è assolutamente apprezzato in tutto il mondo, per la sua cultura e per il suo stile di vita.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Sergio Mattarella (Palermo, 23 luglio 1941) è un [politico](#) e [giurista italiano](#), 12° e attuale [presidente della Repubblica Italiana](#) dal 3 febbraio 2015.

Dal 1983 al 2008 è stato [deputato](#), prima per la [Democrazia Cristiana](#) (di cui fu vicesegretario) e poi per il [Partito Popolare Italiano](#), [La Margherita](#) e il [Partito Democratico](#). Ha ricoperto la carica di [ministro per i rapporti con il Parlamento](#) (1987-1989), di [ministro della pubblica istruzione](#) (1989-1990), di [vicepresidente del Consiglio](#) (1998-1999), di [ministro della difesa](#) (1999-2001) e infine di [giudice costituzionale](#) (2011-2015).

Fu [eletto capo di Stato](#) il 31 gennaio 2015, al quarto scrutinio con 665 voti, poco meno dei due terzi dell'assemblea elettiva. Giurò il successivo 3 febbraio, diventando il primo [siciliano](#) a ricoprire tale carica. È stato [rieletto](#) il 29 gennaio 2022, all'ottavo scrutinio con 759 voti, divenendo dunque il secondo Presidente della Repubblica Italiana, dopo [Giorgio Napolitano](#), a essere riconfermato per un secondo mandato, oltretutto il secondo più votato di sempre dopo [Sandro Pertini](#). Il 6 ottobre 2023 diventa il [Presidente della Repubblica](#) più duraturo della [storia dell'Italia repubblicana](#).

Come capo dello Stato ha finora [conferito l'incarico](#) a quattro [presidenti del Consiglio dei ministri](#): [Paolo Gentiloni](#) (2016-2018), [Giuseppe Conte](#) (2018-2021), [Mario Draghi](#) (2021-2022) e [Giorgia Meloni](#) (dal 2022). Inoltre ha nominato una [senatrice a vita](#): [Liliana Segre](#) (2018); e tre [giudici della Corte costituzionale](#): [Francesco Viganò](#) (2018), [Emanuela Navarretta](#) (2020) e [Marco D'Alberti](#) (2022).

Ha anche favorito la firma del [trattato del Quirinale](#) assieme al [presidente della Repubblica francese Emmanuel Macron](#) e al [governo Draghi](#), sulla cooperazione franco-italiana, sui temi della [politica di sicurezza e di difesa comune](#) e sulla partnership economica riguardo al [commercio](#) e al [libero scambio](#) tra i due Paesi.

Cap. 13 Chi è stato Emanuele Severino

L'autore ritiene che Severino sia superiore ad Heidegger, e anche a Nietzsche. Segue una lista (non una gerarchia) tra i maggiori filosofi della storia, simile a quella che è stata fatta per i santi, in ordine cronologico:

- **Parmenide**
- **Platone**
- **Aristotele**
- **Sant'Agostino**
- **San Tommaso d'Aquino**
- **Galileo Galilei**
- **Kant**
- **Hegel**
- **Marx**
- **Nietzsche**
- **Heidegger**
- **Severino**
- **Portolan**

E' nota la sua vicenda di esclusione dalla Cattolica. Egli nel cuore del '68 cercò di paragonare la sua vicenda al processo a Galileo Galilei, ma il paragone non è esatto, perché in Severino semplicemente si è spiegato che un non cattolico non poteva insegnare cose non cristiane in ambiente cattolico. Dopo di che la condanna del Sant'Uffizio fu un processo dal carattere culturale e non giuridico. Certo, ciò è ovvio essendo l'età contemporanea.

Dalla relativa pagina di Wikipedia:

Emanuele Severino (Brescia, 26 febbraio 1929 – Brescia, 17 gennaio 2020) è stato un [filosofo](#) e [compositore italiano](#).

È considerato da parte della critica come uno dei più grandi filosofi del '900. Il suo pensiero filosofico intende collocarsi oltre tutta la [storia della filosofia occidentale](#), che secondo Severino è permeata dal [nichilismo](#).

Cap. 14 Il caso Portolan

Portolan ha all'età di otto anni una visione della Madonna:

<https://www.giulioportolan-veltrodv.it/biografia>

Scrivo 5 blog dal 2006 al 2022, e 48 libri dal 2018 al 2023:

<http://www.dodiciemostrazioni.it/indicegenerale.html>

Questa sopra è la pagina che ha determinato in lui un burnout da stress che lo ha fatto espellere dall'insegnamento.

In questi scritti è esposto un sistema.

A causa della teoria delle malattie genetiche e virali, inoltre, il suo progetto di cambiamento del mondo (il progetto-episteme) non è utopistico, ma storicamente obbligato.

Portatore nel mondo di una ipotesi di sapere assoluto, il suo nome e cognome significato "Divino Pilota".

Il *portolano* è inoltre la mappa per la navigazione, e per Platone la *seconda navigazione* è l'episteme, il sapere assoluto. Ci sono poi alcune coincidenze nella sua vita, qui riportate:

<https://www.osservatorio-politico.it/biografia-scientifica>

I cinque blog sono:

www.dodiciemostrazioni.it

www.progetto-episteme.it

www.voxitalica.it

<https://www.osservatorio-politico.it>

<https://www.giulioportolan-veltrodv.it>

E' possibile che Portolan abbia avuto, come San Francesco e Padre Pio, le sacre stimmate.

Qui le immagini delle due ferite, spontanee, simmetriche, apparse sotto le due ginocchia:

<http://www.alpha-phenomena.it/>

Seguono due immagini delle stimmate in Giulio Portolan, due ferite di cui oggi ottobre 2023 rimangono lievi tracce superficiali, quasi invisibili:



E' stato confermato a Portolan che i suoi scritti sono alla base degli Accordi di Abramo. Un suo viaggio dell'agosto 1999 a Roma, portando al Sant'Uffizio i suoi scritti, ha prodotto i cambiamenti attuali in Italia e in tutto il mondo.

Contenuto del Dossier Alpha_1: come Giulio Portolan è riuscito a condizionare il mondo intero *di nascosto*

DOSSIER-ALPHA_1

**SULLE RELAZIONI INFORMALI TRA IL SENATORE SILVIO BERLUSCONI (nato 29 settembre 1936) E LA DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE;
CON PROVE DOCUMENTALI**

**Redatto il giorno 14 giugno 2023
in occasione della scomparsa del Senatore (12 giugno 2023)
morto in odore di santità**

Indice Interno

1. **Mio fax al Senatore e mio fax al sacerdote salesiano don Antonio Zuliani.....pag.28**
2. **Dichiarazione di Berlusconi in Parlamento che richiama il nome della Diocesi in occasione delle mie 25 Raccomandate in Parlamento (Governo Prodi, 2007), con accompagnata e allegata la risposta di Draghi (Tommaso Padoa-Schioppa esce con la dichiarazione sui “bamboccioni”); Prodi collegato a mons. Luciano Padovese, prete prestigio della Diocesi che conosceva il padre di Giulio Portolan.....pag.30**
3. **Incontro in Kazakistan tra Putin, Xi Jinping e Papa Bergoglio (2022).....pag.31**
4. **Attentato in Mozambico: vengono stranamente risparmiati proprio i due preti della Diocesi: è la prova che il Pentagono ha acquisito l'asse Roma-Pordenone.....pag.34**
5. **Presenza della LEV (Libreria Editrice Vaticana) a Pordenone: il cardinale Loris Capovilla parlerà in Duomo San Marco a Pordenone di gemellaggio Roma-Pordenone. Prova che Papa Benedetto conosce Giulio Portolan (sua risposta del luglio 2012) e ha dato le dimissioni a causa della teoria di Portolan sulle malattie genetiche (decisione maturata in agosto 2012). La premessa: viaggio di Giulio Portolan, con suo pernottamento presso l'Hotel Columbus in via della Conciliazione, dell'agosto 1999, in occasione dell'eclissi di sole, per portare i suoi scritti a Joseph Ratzinger allora prefetto del Sant'Uffizio, il quale si interfaccia con la Diocesi di Concordia-Pordenone, crea l'asse Roma-Pordenone e rende questa Città particolare e potente, con il pretesto della Cultura (LEV a Pordenone e rafforzamento della rassegna Pordenonelegge).....pag.35**
6. **Prova che David Sassoli, passato presidente del Parlamento Europeo, conosce Giulio Portolan (risposta dell'Europa con Sassoli in copia conoscenza), per cui Berlusconi può aver detto a Sassoli tramite l'Arcivescovo di Bologna Card. Zuppi (allegata prova che questo conosce Giulio Portolan) di morire al CRO di Aviano in onore della madre di Giulio Portolan, Lucia Venturelli, sposando l'Europa la tesi di Lucia come la donna delle 12 stelle dell'Apocalisse della Bandiera Europa.....pag.37**
7. **Documento che prova come dietro gli Accordi di Abramo stanno gli scritti di Giulio Portolan, per cui ancora una volta, fatto assolutamente non noto e mai ipotizzato, dietro gli Accordi di Abramo tra Israele e Mondo arabo, con la mediazione degli USA, potrebbe essere stata l'idea di Silvio Berlusconi, sfruttando la triangolazione con Putin e Xi Jinping, in relazione a Giulio Portolan, a cui è stata data detta prova.....pag.38**

1. Mio fax al Senatore e mio fax al sacerdote salesiano don Antonio Zuliani

GIULIO PORTOLAN, VIA DEL BERSAGLIERE N. 2, 33170 PORDENONE / Giulio Portolan
ALPHA.COMPUTER@LIBERO.IT / 3491922503 / 0434551084

FAX: 0438 21872

PORDENONE, 2 MARZO 2007

ILL. MO REV. MO DON ANTONIO ZULIANI,

SONO UN PROFESSORE DELLE SCUOLE SUPERIORI E PRATICANTE COMMERCIALISTA. QUESTO POMERIGGIO HO INTESO SCRIVERE ALL' ONOREVOLE DR. SILVIO BERLUSCONI, INVIANDO UN FAX AL NUMERO 066796940, CHE MI E' STATO DATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI. L'ARGOMENTO DEL FAX, CHE HO RITENUTO OPPORTUNO ALLEGARE ALLA PRESENTE LETTERA, E' ESTREMAMENTE RISERVATO E DELICATO. SAPEVO CHE L'ILLUSTRE INDUSTRIALE E' CATTOLICO, MA NECESSITAVO DI SAPERE QUANTO LO FOSSE. HO ALLORA CHIESTO CONSIGLIO A MONS. PIETRO SANTE BOSCARIOL, EX VICARIO GENERALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE E MIO DIRETTORE SPIRITUALE [RITENGO TUTTAVIA CHE SIA MAGGIORMENTE INFORMATO DELLA MIA PARTICOLARE VIGENZA DI VITA MONS. FERRECCIO SUTTO, CANONICO PENITENZIERE, MIO PRECEDENTE DIRETTORE SPIRITUALE], IL QUALE MI HA DETTO CHE L'ONOREVOLE SILVIO BERLUSCONI E' MOLTO RELIGIOSO, E CHE ELIA E' IL SUO DIRETTORE SPIRITUALE [LO CONOBBE QUANDO IL DR. BERLUSCONI LE CHIESE UNA STANZA IN CUI ALLOGGIARE], E MI HA DETTO DI RIVOLGERMI A MONS. SERGIO ZATTI, CHE LA CONOSCE E CHE MI HA DATO IL SUO RECAPITO TELEFONICO.

MI SONO DUNQUE RIVOLTO A LUI CON QUESTO FAX, PER CHIEDERLE SE POTESSE GARANTIRE CHE LA MIA COMUNICAZIONE GIUNGA ALL' ONOREVOLE DR. SILVIO BERLUSCONI. HO AGITO IN QUESTO MODO ALLO SCOPO DI FAVORIRE L'AZIONE DELLO SPIRITO SUL PROGETTO CHE STO CERCANDO DI REALIZZARE. POSSO GARANTIRLE CHE IL SIGNORE CERTAMENTE LO HA VOLUTO E L'APPOGGIA. DOPO AVER SVILUPPATO, CON IL SUO AIUTO, IL MIO SITO WWW.DODICIDIMOSTRAZIONI.IT, HO RITENUTO OPPORTUNO AGIRE PER SPONSORIZZARNE CONCRETAMENTE LA REALIZZAZIONE, INCORAGGIATO DAI RICONOSCIMENTI OTTENUTI, CONTATTANDO ALCUNI UOMINI CHE RIVESTONO RESPONSABILITA' ISTITUZIONALE E POLITICHE A ROMA. L'ARGOMENTO DEL COLLOQUIO COL VESCOVO, DI CUI HO PARLATO NEL FAX DESTINATO ALL' ONOREVOLE SILVIO BERLUSCONI, RIGUARDA ALCUNI SEGNI, CHE IL SIGNORE MI HA DATO A 8 ANNI, A 26 ANNI E NEL ADVENTO DEL 2001, SEGNI NOTI AL VESCOVO, AL VICARIO GENERALE E AL MIO DIRETTORE SPIRITUALE.

CON DEVOTO OSSEQUIO.

GIULIO PORTOLAN

FAX: 066796940

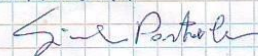
PORDENONE, 2 MARZO 2007

ILL.MO SIG. DEPUTATO DELLA REPUBBLICA
ONOREVOLE DR. SILVIO BERLUSCONI,

SONO UN INSEGNANTE DELLE SCUOLE SUPERIORI E PRATICANTE COMMERCIAUSTA. LE HO SCRITTO PER SEGNALARLE UN MIO SITO INTERNET, IN CUI SI STA SVILUPPANDO IL PROGETTO EPISTEME, CONTEMPLANDO UNA RIFORMA DELLE ISTITUZIONI STATALI. IL SITO E' WWW.DODICIDIMOSTRAZIONI.IT, NEL QUALE SONO ESPOSTE ATTUALMENTE 113 DIMOSTRAZIONI EPISTEMICHE DELL'ESISTENZA DI DIO, E IN CUI STO FORMULANDO UN'IPOTESI DI EPISTEME, SECONDO LA CONCEZIONE ILLUSTRATA DAL PROF. CARMELO VIGNA. IN DATA 23 OTTOBRE 2006 MI HA TELEFONATO A CASA LA SEGRETARIA DEL PROF. PARIO MONTI, PER ESPRIMERMI I COMPLIMENTI DEL PRESIDENTE DELL'UNIVERSITA' BOCCONI E I SUOI AUGURI PER IL MIO PROGETTO PALESANDOTTI DI NON POTERMI AIUTARE. [GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA] IN DATA 29 DICEMBRE 2006 MI HA SCRITTO IL PROF. MARIO DRAGHI, MANIFESTANDO IL SUO INTERESSE PER LE DIMOSTRAZIONI. HO RICEVUTO IN GENNAIO UN SALUTO DEL CARD. TETTAMANZI E ALTRI APPREZZAMENTI DA PARTE DI ALTRI ACCADEMICI. MI HA RINGRAZIATO, DICENDOTTI "GRAZIE" PER E-MAIL, DON FRANCESCO CEREDA, CONSIGLIERE PER LA FORMAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA FAMIGLIA SALESIANA. IN DATA 30 MARZO 2006 HO AVUTO VOIENZA DA S.E. MONS. OVIDIO POLETTI, VESCOVO DI CONCORDIA - PORDENONE, SU INTERESSAMENTO DI MONS. PIETRO SANTE BOSCARIOL, EX VICARIO GENERALE DELLA DIOCESI E MIO ATTUALE DIRETTORE SPIRITUALE, CONOSCE LE RAGIONI DEL COLOQUIO E L'INTERA PIU' PARTICOLARE VICENDA DI VITA MONS. FERREUCCIO SUTTO, CANONICO PENITENZIERE DEL DUONO CONCATEBRALE DI SAN MARCO, MIO PRECEDENTE DIRETTORE SPIRITUALE. IL PROGETTO EPISTEME, CHE CREDO MI SIA SUGGERITO DAL SIGNORE, HA NATURA RELIGIOSA MA ANCHE POLITICA. ESSO NON E' FORSE UN'UTOPIA, SE LA STELEOLOGIA DOVESSE ESSERE UNA SCIENZA VERA = ESSA SPIEGA L'ORIGINE DELLE PALATIE GENETICHE IN BASE AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI UNITA' ORGANICA.

CON RISPETTOSI OSSEQUI,

GIULIO PORTOLAN



PROF. DR. GIULIO PORTOLAN, VIA DEL BERSAGLIERE N.2,
33170 PORDENONE, ALPHA.COMPUTER@LIBERO.IT
TEL.: 0434551084 / CELL.: 3491922503

2. Dichiarazione di Berlusconi in Parlamento che richiama il nome della Diocesi in occasione delle mie 25 Raccomandate in Parlamento (Governo Prodi, 2007), con accompagnata e allegata la risposta di Draghi (Tommaso Padoa-Schioppa esce con la dichiarazione sui "bamboccioni"); Prodi collegato a mons. Luciano Padovese, prete prestigio della Diocesi che conosceva il padre di Giulio Portolan

20/11/22, 08:32

TG La7 - video - 20/03/2013 : BERLUSCONI: PROPORRO' GOVERNO DI CONCORDIA NAZIONALE PD-PDL

BERLUSCONI: PROPORRO' GOVERNO DI CONCORDIA NAZIONALE PD-PDL

POLITICA 20.03.2013

Domattina il leader del pdl al Quirinale insieme ai leghisti, insisterà sulla proposta che bocciata da Bersani

BANCA D'ITALIA

Il Capo del Servizio Segreteria Particolare

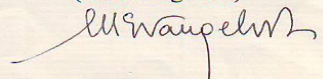
Roma, 29 dicembre 2006

Egregio Professor Portolan,

il Governatore ha ricevuto la lettera del 18 dicembre, con la quale segnala il sito Internet nel quale Ella illustra gli studi compiuti in tema di dimostrazioni dell'esistenza di Dio.

Nel ringraziarLa per l'attenzione, formulo, anche a nome del prof. Draghi, fervidi auguri per il nuovo anno e i migliori saluti.

(M. Evangelisti)



Egregio Signor
Prof. Giulio PORTOLAN
Via del Bersagliere, 2
33170 PORDENONE

3. Incontro in Kazakistan tra Putin, Xi Jinping e Papa Bergoglio (2022)

Cosa è emerso dal summit Putin-Xi Jinping: la Cina vuole diventare leader in Asia Centrale, non aiuterà la Russia sul fronte ucraino



Il vertice SCO a Samarcanda poteva rinsaldare lo stretto rapporto tra Pechino e Mosca, invece tra le righe è emerso esattamente il contrario. In Uzbekistan il leader cinese ha avuto numerosi incontri bilaterali che hanno rafforzato l'idea di un'agenda ben precisa per l'area. D'altro canto bisogna notare che quello avvenuto è un soprasso, non un vero e proprio snodestamento

Il summit della **SCO** che si è chiuso venerdì a **Samarcanda**, in **Uzbekistan**, era stato presentato come un possibile palcoscenico per la riaffermazione dello stretto rapporto tra **Cina** e **Russia** e la rottura dell'**isolamento internazionale** di quest'ultima. In realtà, tra le righe è emerso esattamente il

contrario. Il tanto atteso incontro **bilaterale** tra il leader russo **Vladimir Putin** e quello cinese **Xi Jinping** è avvenuto, ma la dichiarazione che è balzata più all'occhio è stata quella dell'inquilino del **Cremlino**, che ha affermato di comprendere le preoccupazioni di **Pechino** circa **l'invasione dell'Ucraina** da parte russa. Un passaggio che lascia immaginare come dietro le quinte la Repubblica Popolare sia particolarmente **scontenta** dell'instabilità globale causata dal prolungarsi dell'avventura militare russa sul territorio ucraino e che abbia fatto filtrare questa **insofferenza**. È evidente quindi che da parte cinese non arriverà nessun supporto a Mosca sul **fronte militare** o su quello di una possibile rottura del fronte delle **sanzioni**, lasciando la relazione tra i due giganti nel novero dei **rapporti commerciali**, specificatamente nella dimensione dell'energia.

VIAGGIO APOSTOLICO DI SUA SANTITÀ FRANCESCO in KAZAKHSTAN

13 - 15 SETTEMBRE 2022



- *Multimedia*
- *Messale per il Viaggio Apostolico*
- *Galleria Fotografica*

Martedì, 13 settembre 2022

ROMA – NUR-SULTAN

7:15 Partenza in aereo dall'Aeroporto Internazionale di Roma/Fiumicino per Nur-Sultan

17:45 Arrivo all'Aeroporto Internazionale di Nur-Sultan

17:45 **Accoglienza ufficiale**

18:30 **Cerimonia di benvenuto** presso il Palazzo Presidenziale a Nur-Sultan

18:45 **Visita di cortesia al Presidente della Repubblica**

19:30 Incontro con le Autorità, con la Società civile e con il Corpo diplomatico presso la "Qazaq Concert Hall"

Mercoledì, 14 settembre 2022

NUR-SULTAN

10:00 **Preghiera in silenzio dei Leader religiosi**

Apertura e Sessione Plenaria del "VII Congress of Leaders of World and traditional Religions" presso il "Palazzo dell'Indipendenza"

12:00 **Incontri privati con alcuni Leader religiosi** presso il "Palazzo dell'Indipendenza"

16:45 Santa Messa nel piazzale dell'Expo

Giovedì, 15 settembre 2022

NUR-SULTAN – ROMA

9:00 **Incontro privato con i membri della Compagnia di Gesù** presso la Nunziatura Apostolica

10:30 Incontro con i Vescovi, i Sacerdoti, i Diaconi, i Consacrati, i Seminaristi e gli Operatori Pastorali presso la Cattedrale Madre di Dio del Perpetuo Soccorso

15:00 Lettura della Dichiarazione finale e conclusione del Congresso presso il "Palazzo dell'Indipendenza"

- Dichiarazione finale del "VII Congresso dei Leader delle religioni mondiali e tradizionali"

16:15 **Cerimonia di congedo** presso l'Aeroporto Internazionale di Nur-Sultan

16:45 Partenza in aereo dall'Aeroporto Internazionale di Nur-Sultan per Roma
Conferenza Stampa del Santo Padre durante il volo di ritorno

20:15 Arrivo all'Aeroporto Internazionale di Roma/Fiumicino

Fuso orario

Roma: +2h UTC
Nur-Sultan: +6h UTC

4. Attentato in Mozambico: vengono stranamente risparmiati proprio i due preti della Diocesi: è la prova che il Pentagono ha acquisito l'asse Roma-Pordenone

ANSA Friuli V.G.

Ultima Ora

In Evidenza

Video

Attentato in Mozambico, preti friulani vivi e in fuga

Lo comunica il Centro Missionario Concordia Pordenone

"Don Lorenzo e don Loris sono vivi! Ringraziamo Dio": con queste parole, in un post su Facebook, il Centro Missionario Concordia Pordenone ha annunciato che i due sacerdoti della Diocesi, in missione in Mozambico, don Loris Vignande parroco di Chions, e don Lorenzo Barro, già parroco di Aviano, sono riusciti a scappare all'attentato della notte.

"I ribelli hanno assaltato la missione - prosegue il Centro Missionario -, dando fuoco a tutte le opere parrocchiali.

Suor Maria, missionaria comboniana originaria di Vittorio Veneto, è stata uccisa durante l'agguato. Tutti i sopravvissuti sono adesso in fuga verso Nacala".

I due preti friulani, scampati all'attentato della scorsa notte, sono in missione in Mozambico da anni: don Lorenzo Barro, 58 anni, già parroco di Aviano, si trova nella missione attaccata da 6 anni; nel 2018 è arrivato anche don Loris Vignandel, che ha 45 anni, è nato a Corva ed è stato parroco di Chions e cappellano a Concordia Sagittaria (Venezia).

15:21 07 settembre 2022 - NEWS - Redazione ANSA - ROMA

ANSA Cronaca

AGENZIA ANSA

Attentato in Mozambico, preti friulani vivi e in fuga - Friuli V. G.

Suora italiana uccisa in attentato in Mozambico

Aveva 83 anni e da 59 si trovava nel paese africano

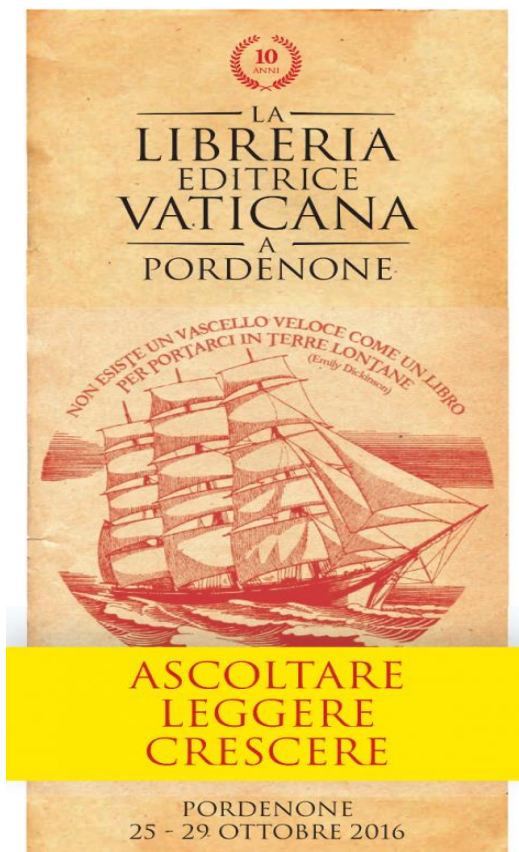
- Redazione ANSA - ROMA

07 settembre 2022 18:30 - NEWS

Lo comunicano le stesse comboniane in una nota della Segreteria generale. L'attentato alla Comunità di Chipene sarebbe avvenuto intorno alle 21 di ieri e ancora non sono noti gli autori né le circostanze precise.

Centro Missionario Concordia Pordenone ha annunciato che i due sacerdoti della diocesi, sono riusciti a scappare all'attentato della notte.

5. **Presenza della LEV (Libreria Editrice Vaticana) a Pordenone: il cardinale Loris Capovilla parlerà in Duomo San Marco a Pordenone di gemellaggio Roma-Pordenone. Prova che Papa Benedetto conosce Giulio Portolan (sua risposta del luglio 2012) e ha dato le dimissioni a causa della teoria di Portolan sulle malattie genetiche (decisione maturata in agosto 2012). La premessa: viaggio di Giulio Portolan, con suo pernottamento presso l'Hotel Columbus in via della Conciliazione, dell'agosto 1999, in occasione dell'eclissi di sole, per portale suoi scritti a Joseph Ratzinger allora prefetto del Sant'Uffizio, il quale si interfaccia con la Diocesi di Concordia-Pordenone, crea l'asse Roma-Pordenone e rende questa Città particolare e potente, con il pretesto della Cultura (LEV a Pordenone e rafforzamento della rassegna Pordenonelegge)**





SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

La Segreteria di Stato porge distinti saluti al Signor Giulio Portolan e comunica che quanto inviato, è regolarmente pervenuto a destinazione.

Dal Vaticano, 3 luglio 2012



6. Prova che David Sassoli, passato presidente del Parlamento Europeo, conosce Giulio Portolan (risposta dell'Europa con Sassoli in copia conoscenza), per cui Berlusconi può aver detto a Sassoli tramite l'Arcivescovo di Bologna Card. Zuppi (allegata prova che questo conosce Giulio Portolan) di morire al CRO di Aviano in onore della madre di Giulio Portolan, Lucia Venturelli, sposando l'Europa la tesi di Lucia come la donna delle 12 stelle dell'Apocalisse della Bandiera Europa

5/7/2020

E-Mail Ares(2020)3205789 - Re : "IT citizen sharing his study New principles of economic science_ Stampa

ve_eac.d.3.secr.2017.01.01(EAC) <eac-unite-d3@ec.europa.eu>

19/6/2020 16:14

Ares(2020)3205789 - Re : "IT citizen sharing his study New principles of economic science"

A PORTOLAN Giulio <giulio.portolan1@progetto-episteme.it> Copia

MICHEL Charles (European Council = Conseil européen) <pce@european-council.europa.eu> •

SASSOLI David Maria (European Parliament = Parlement européen) <david.sassoli@europarl.europa.eu>

Please find attached document Ares(2020)3205789 from BREY Astrid (EAC.D.3) dated 19/06/2020.

Veillez trouver ci-joint le document Ares(2020)3205789 de BREY Astrid (EAC.D.3) daté du 19/06/2020.

- Portolan Giulio.pdf (380 KB)
- Portolan Giulio Annexe EN.pdf (314 KB)

Oggetto: R: Lettera

Mittente: <mzuppi@libero.it>

Data: 21/04/2009 21:54

A: <alpha.computer@libero.it>

un saluto, allora e ricordi che San Giulio é sepolto proprio qui a Santa Maria in Trastevere!
Allora anche u augurio! don matteo

7. Documento che prova come dietro gli Accordi di Abramo stanno gli scritti di Giulio Portolan, per cui ancora una volta, fatto assolutamente non noto e mai ipotizzato, dietro gli Accordi di Abramo tra Israele e Mondo arabo, con la mediazione degli USA, potrebbe essere stata l'idea di Silvio Berlusconi, sfruttando la triangolazione con Putin e Xi Jinping, in relazione a Giulio Portolan, a cui è stata data detta prova


28/8/2020 Libero Mail_Posta Giulio, vorresti aggiungermi alla tua rete su LinkedIn? Stampa


Mohammad Ahtisham Qureshi, <invitations@linkedin.com>

14/8/2020 08:54

Giulio, vorresti aggiungermi alla tua rete su LinkedIn?

A Giulio Portolan <alpha.computer@libero.it>



Giulio Portolan 

Ciao Giulio, vorrei entrare a far parte della tua rete su LinkedIn.

Mohammad Ahtisham
Program Manager for a
Emirati Arabi Uniti

visualizza profilo Accetta

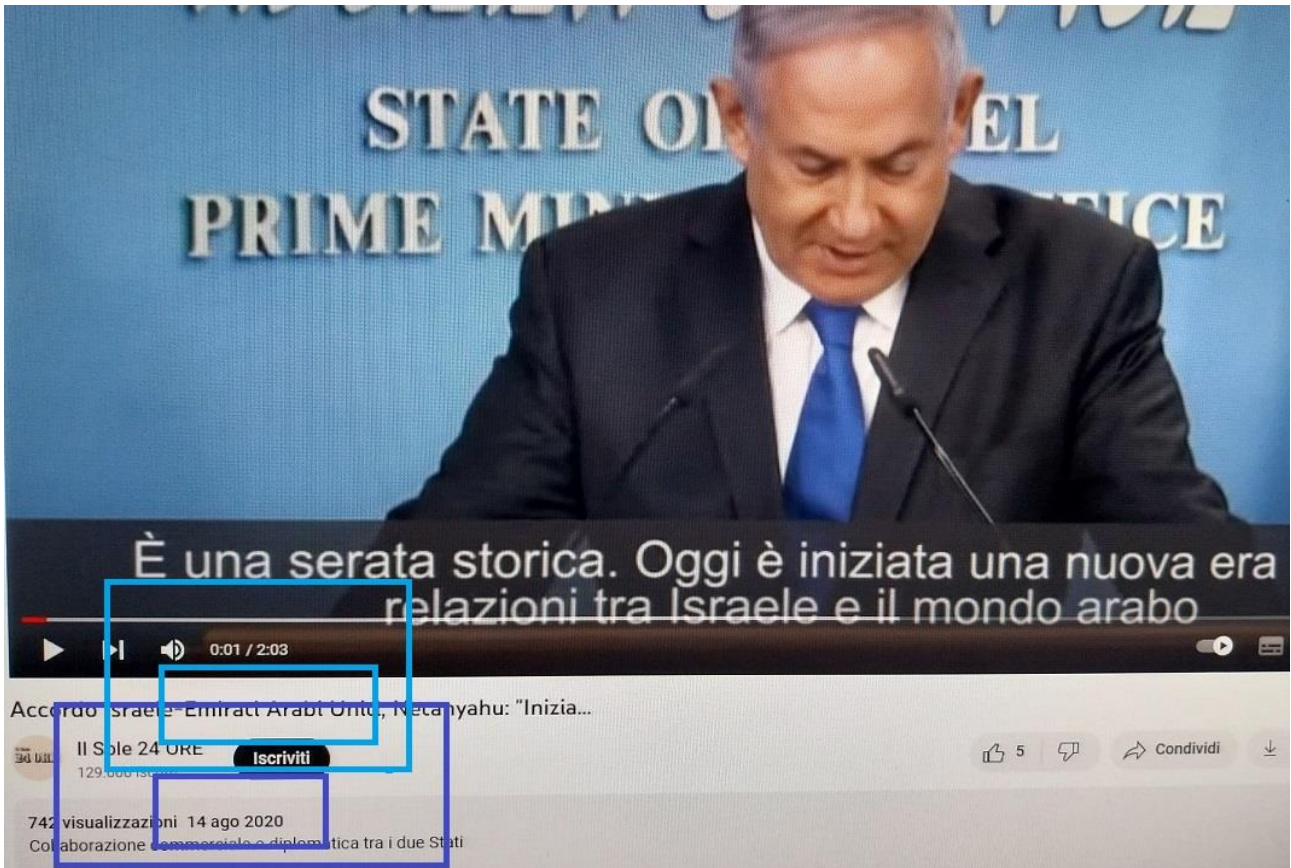
[Annulla l'iscrizione](#) | [Guida](#)

Tipo di email che stai ricevendo: Invito.

Il destinatario di questa email è Giulio Portolan (episteme-project Director/absolute scientific knowledge/genetic and viral diseases (and SARS-CoV-2) solution/osservatorio-politico.it). [Scopri perché abbiamo incluso queste informazioni.](#)

LinkedIn

© 2020 LinkedIn Ireland Unlimited Company, Wilton Plaza, Wilton Place, Dublin 2.
LinkedIn è una ragione sociale registrata di LinkedIn Ireland Unlimited Company.
LinkedIn e il logo LinkedIn sono marchi registrati di LinkedIn.



Questo incrocio di date è la prova che gli scritti di Portolan sono alla base degli Accordi di Abramo, con la richiesta a Portolan di contatto LinkedIn dagli Emirati Arabi Uniti, nello stesso giorno della firma del primo accordo. Dietro questa iniziativa potrebbe esserci la mediazione di Silvio Berlusconi.

Conclusioni

L'Inno di Mameli può incrociare la vita di Portolan anche in un altro significato: (L'Italia) s'è *cinta la testa*: Così il Vangelo di Matteo:

29 *Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. 30* *E se la tua mano destra ti è occasione di scandalo, tagliala e gettala via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.*

Il libro Europa e questo libro riprendono temi dall'Autore espressi in un suo lontano scritto del 2003: *Elenco delle 19 profezie*, libro redatto a macchina, in cui si dice che nella storia sono disseminate molte profezie che ancora attendono di realizzarsi. Il significato dell'auto-attribuzione di Portolan è solo quello di portare ordine nella storia, affinché tutto sia compiuto.

Sito-bibliografia

Bibliografia:

- Tesi di teoria dello Stato. La fondazione della Weltrepublik come essenza dell'Europa
 - Fondamenti di scienza steleologica. Teoria del sistema di unità organica

 - Rapporto sulla Trattativa Stato-Vaticano. Sulle relazioni di influenza informale tra Repubblica italiana e Stato della Città del Vaticano
-

Sitografia:

- <http://voxitalica.it/libro%20FSS%2004032019%20.pdf>
- https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Tullio_Cicerone
- https://it.wikipedia.org/wiki/Gaio_Giulio_Cesare
- https://it.wikipedia.org/wiki/Dante_Alighieri
- https://it.wikipedia.org/wiki/Tommaso_d'Aquino
- https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_d'Assisi
- https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Bosco
- https://it.wikipedia.org/wiki/Cristoforo_Colombo
- https://it.wikipedia.org/wiki/Amerigo_Vespucci
- https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci
- https://it.wikipedia.org/wiki/Michelangelo_Buonarroti
- https://it.wikipedia.org/wiki/Galileo_Galilei
- https://it.wikipedia.org/wiki/Cola_di_Rienzo
- https://it.wikipedia.org/wiki/Benito_Mussolini
- https://it.wikipedia.org/wiki/Federico_Faggin
- https://it.wikipedia.org/wiki/Sergio_Mattarella
- https://it.wikipedia.org/wiki/Emanuele_Severino
- https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Pagine_da_cancellare/Giulio_Portolan
- <https://www.giulioportolan-veltrodxv.it/biografia>
- <http://www.dodcidimostrazioni.it/indicegenerale.html>
- <https://www.osservatorio-politico.it/biografia-scientifica>
- <https://www.youtube.com/watch?v=ZhlssAm4mKA>
- <https://www.quirinale.it/>
- <https://www.osservatorio-politico.it>
- <https://www.giulioportolan-veltrodxv.it>
- <http://www.alpha-phenomena.it/>
- www.dodcidimostrazioni.it
- www.progetto-episteme.it
- www.voxitalica.it